



COMUNE DI BALANGERO

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

DETERMINAZIONE SETTORE FINANZIARIO N. 91 DEL 18/09/2026

OGGETTO:

AGGIORNAMENTO DEL PIANO ANNUALE DEI FLUSSI DI CASSA PER L'ESERCIZIO 2026 - 2° TRIMESTRE 2026

L'anno duemilaventisei del mese di settembre del giorno diciotto nel proprio ufficio,

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

Premesso che con deliberazione della Giunta Comunale n. 3 del 15.01.2013 è stata approvata la nuova Dotazione Organica del personale;

Dato atto che nel Comune di Balangero non è previsto personale con qualifica dirigenziale;

Richiamato l'art. 109 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 che testualmente recita: "Nei comuni privi di personale di qualifica dirigenziale le funzioni di cui all'art. 107, commi 2 e 3, fatta salva l'applicazione dell'art. 97, comma 4, lett. d) possono essere attribuite, a seguito di provvedimento motivato del Sindaco, ai responsabili degli Uffici o dei Servizi, indipendentemente dalla loro qualifica funzionale, anche in deroga a ogni diversa disposizione;

Visto il Regolamento Comunale sull'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi – dotazione organica e norme di accesso, approvato con deliberazione G.C. n. 67 del 30/03/1999, integrata con deliberazione G.C. n. 49 del 22/05/2012, e come modificata da ultimo dalla deliberazione G.C. n. 84 del 11/10/2022;

Visto il Decreto n. 1/2026 e n. 2/2026 del 02/01/2026 per la nomina dei Responsabili dei vari settori comunali, emessi dal Sindaco;

Visto il D. Lgs. 18.8.2000 n. 267;

Visto lo Statuto Comunale ed i vigenti regolamenti comunali di contabilità e sui contratti;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 17/12/2025, con la quale è stato approvato il bilancio finanziario di previsione 2026/2028;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 1 del 09/01/2026 con la quale è stato approvato il Piano esecutivo di gestione per l'anno 2026 – P.R.O.;

Esaminato l'art. 6, commi 1 e 2, del D.L. n. 155/2024, convertito con modificazioni dalla legge n. 189/2024, secondo cui *"1. Al fine di rafforzare le misure già previste per la riduzione dei tempi di pagamento, dando attuazione alla milestone M1C1-72 bis del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano entro il 28 febbraio di ciascun anno, un piano annuale dei flussi di cassa, contenente un cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio di riferimento. Il piano annuale dei flussi di cassa è redatto sulla base dei modelli resi disponibili sul sito istituzionale del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.2. Il competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile verifica che sia predisposto il piano di cassa di cui al comma 1"*;

Osservato che:

- la prefata disposizione ha introdotto l'obbligo, anche per gli enti locali, di adottare entro il 28 febbraio di ciascun esercizio il piano annuale dei flussi di cassa, attraverso l'adozione di una deliberazione dell'organo esecutivo;
- tale piano si concretizza in un cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi, redatto sulla base di un modello reso disponibile sul sito istituzionale della Ragioneria Generale dello Stato (RGS);
- il piano deve essere coerente e congruo con le previsioni di cassa autorizzatorie sulla prima annualità del bilancio previsionale finanziario, considerando pertanto stanziamenti di competenza, residui e accantonamenti nonché le nuove attività previste nei documenti programmatici economico-finanziari, al fine di consentirne poi una gestione con tutte le conseguenti variazioni del caso, nel corso dell'esercizio finanziario;

Preso atto che la Ragioneria Generale dello Stato ha reso disponibile lo schema in parola, da definire su base trimestrale, il quale mette a confronto, in ogni periodo, previsioni di riscossione e di pagamento con i dati SIOPE del penultimo esercizio (ossia dell'ultimo rendiconto approvato alla data di redazione del piano), con previsioni di pagamenti e risorse disponibili nel medesimo trimestre (contando il fondo iniziale di cassa e gli incassi);

Atteso che:

- la Giunta Comunale, con deliberazione n. 18 del 10.02.2026, ha approvato il Piano annuale dei flussi di cassa per l'anno 2026, adottata ai sensi dell'art. 6, commi 1 e 2, del D.L. n. 155/2024;
- il piano in parola è stato poi trasmesso all'organo di revisione economico-finanziaria, per quanto di competenza, come da prot. 2293 del 02.03.2026;

Ribadito che il modello di piano annuale dei flussi di cassa relativo agli enti territoriali è corredato dalle istruzioni della Ragioneria Generale dello Stato per la compilazione, che prevedono quanto segue:

- il piano è adottato dalla giunta comunale;
- il piano è adottato anche dagli enti che non hanno ancora approvato il bilancio di previsione, in quanto l'assenza delle previsioni del bilancio di cassa rende ancor più necessarie le previsioni del piano;
- a seguito dell'adozione, il piano è trasmesso all'organo di revisione per la verifica prevista dall'art. 6, comma 2, del D.L. n. 155/2024;
- le previsioni trimestrali del piano sono elaborate dal responsabile finanziario con la collaborazione dei responsabili dei servizi dell'ente, anche tenendo conto dell'andamento degli incassi e dei pagamenti degli esercizi precedenti (consultabili dal sito internet www.siope.it) e in ragione delle novità e delle peculiarità dell'esercizio (le nuove attività previste nei documenti di programmazione e/o modifiche del quadro

- normativo);
- al fine di garantirne l'efficacia nel corso dell'esercizio, gli enti sono invitati a verificare trimestralmente le previsioni, ad aggiornare il piano annuale dei flussi di cassa e a dare comunicazione all'organo esecutivo dell'attuazione del piano;
 - il piano è aggiornato con atto del responsabile finanziario;
 - al termine di ciascun trimestre, le previsioni del trimestre concluso sono sostituite con gli importi degli incassi e dei pagamenti effettivi, estratti dalla banca dati SIOPE e sono conseguentemente aggiornate/riformulate le previsioni dei trimestri successivi, tenendo conto delle variazioni di bilancio che incidono sulle previsioni trimestrali di cassa. La descrizione delle colonne che riportano gli incassi e i pagamenti effettivi dell'esercizio è ridenominata "Incassi effettivi"/"Pagamenti effettivi";
 - la classificazione delle entrate e delle spese del piano prevista nel modello, definita sulla base dei primi livelli della codifica SIOPE, può essere ulteriormente articolata, seguendo la codifica SIOPE;
 - l'importo delle carte contabili previsto nel modello è inserito quando si sostituiscono le previsioni con gli incassi e i pagamenti effettivi, ed è ridotto in occasione dei successivi aggiornamenti;

Esaminati i chiarimenti forniti dalla Commissione Arconet in data 25 febbraio 2025, con i quali viene spiegato che le previsioni di cassa trimestrali cumulate del Piano dei flussi di cassa devono essere coerenti con le previsioni di cassa del bilancio, tranne che per quanto concerne le previsioni delle anticipazioni di tesoreria ex art. 222 del TUEL (fattispecie che all'attualità, in ogni caso, non ricorre per questo Ente);

Evidenziato inoltre che il piano in parola deve contenere i dati relativi alle seguenti voci, come da modello predisposto dalla RGS:

- il fondo iniziale di cassa all'1/01/2026;
- le previsioni dell'esercizio 2026, distinte in quattro trimestri e per codici SIOPE di entrata e di uscita:
 - dei flussi finanziari derivanti dall'attività operativa, distinti fra incassi e pagamenti;
 - dei flussi finanziari derivanti da attività di investimento;
 - dei flussi finanziari derivanti da attività di finanziamento;
 - dell'incremento/decremento delle disponibilità liquide;
- le previsioni del fondo di cassa alla fine del trimestre;
- gli incassi e pagamenti registrati in SIOPE nell'anno 2024;

Rilevato altresì che, in conformità al disposto dalla norma, il piano annuale dei flussi di cassa, a seguito dell'approvazione, deve essere aggiornato trimestralmente con provvedimento del Responsabile del servizio finanziario dell'Ente, da comunicare alla Giunta comunale entro la prima seduta utile;

Richiamato l'art. 162, comma 6, del D. Lgs. n. 267/2000 secondo cui il bilancio di previsione viene deliberato garantendo un fondo di cassa non negativo e ritenuta tale disposizione, per coerenza, applicabile anche al piano annuale dei flussi di cassa;

Ritenuto di dover provvedere in merito all'aggiornamento a tutto il 2° trimestre 2026 del piano annuale dei flussi di cassa per l'anno 2026, predisposto secondo il modello pubblicato dalla Ragioneria Generale dello Stato e secondo le indicazioni fornite dalla stessa;

Richiamati:

- il D. Lgs. n. 267/2000;
- il D. Lgs. n. 118/2011;
- il Regolamento comunale di contabilità;

DETERMINA

per tutto quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente richiamato,

1. **di approvare** l'aggiornamento a tutto il 30 giugno 2026 (2° trimestre) del piano annuale dei flussi di cassa del corrente anno, in uno alla presente a farne parte integrante e sostanziale, predisposto secondo il modello pubblicato dalla Ragioneria Generale dello Stato e seguendo le indicazioni fornite dalla stessa;
2. **di attestare**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa di cui all'art. 147-*bis*, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole si intende reso con la sottoscrizione del presente provvedimento;
3. **di comunicare** la presente alla Giunta Comunale e all'organo di revisione dell'Ente.

Il Responsabile del Settore
Firmato Digitalmente
F.to: GRIVET FETA' Silvia